

EMERGENZA METEO DAL 28 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018
GESTIONE COMMISSARIALE AI SENSI DELL'O.C.D.P.C. N. 558/2018
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
AI SENSI DELL'O.C.D.P.C. N. 837/2022

DECRETO DEL SOGGETTO RESPONSABILE

Oggetto: OCDPC n. 837/2022 – n. 558/2018. Piano degli investimenti di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018: individuazione del Comune di Ampezzo come Soggetto Attuatore dell'intervento codice P20124.

IL SOGGETTO RESPONSABILE

VISTO il Decreto 30 ottobre 2018, n.1231, con il quale è stato dichiarato dall'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, a decorrere dal 28 ottobre 2018 e fino alla revoca del provvedimento, lo stato di emergenza sul territorio regionale, al fine di fronteggiare i danni derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto negli allerta regionali n. 27, 28 e 29/2018 e di avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018 con cui:

- è stato dichiarato lo stato di emergenza nei territori colpiti delle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province Autonome di Trento e Bolzano interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018, per la durata di dodici mesi;
- per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2, lettere a) e b) del D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, è stato disposto di provvedere a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del citato D. Lgs. n. 1/2018, con l'assegnazione alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia dell'importo di Euro 6.500.000,00 per gli eventi occorsi dal 28 ottobre 2018 al 5 novembre 2018;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 (di seguito anche Ordinanza n. 558/2018 oppure OCDPC n. 558/2018), con cui, fra l'altro, il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è stato nominato Commissario delegato per l'emergenza connessa agli eccezionali eventi meteorologici suddetti, ed è stata autorizzata l'apertura di un'apposita contabilità speciale;

VISTO l'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 558/2018, laddove prevede che *“Per l'espletamento delle attività di cui alla presente ordinanza i soggetti di cui al comma 1 [tra cui il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia nominato Commissario delegato], che operano a titolo gratuito, possono avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali, delle unioni montane, comunali, delle loro società in house e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in accordo con le ANCI regionali, nonché individuare soggetti attuatori che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica”;*

VISTO il decreto del Commissario delegato, dott. Massimiliano Fedriga, 11 dicembre 2018, n. 2, a mezzo del quale è stato conferito ampio mandato di rappresentanza al Vicepresidente e Assessore con delega alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per l'esercizio delle funzioni che la prefata Ordinanza assegna al Commissario delegato, compreso il pagamento delle spese derivanti dall'attuazione degli interventi;

DATO ATTO che in data 17/12/2018 è stata aperta presso la Banca d'Italia la contabilità speciale n. 6113, intestata a "C.D. PRES.F.V. GIULIA - O.558-18";

DATO ATTO che il Commissario delegato, con nota prot. n. 15262 del 10 dicembre 2018, trasmetteva al Capo del Dipartimento della Protezione Civile la proposta di Piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3 dell'Ordinanza n. 558 (di seguito il Piano);

DATO ATTO che, con nota prot. 74161 del 21 dicembre 2018, il Capo del Dipartimento di Protezione Civile approvava il Piano di cui al punto precedente per l'importo complessivo di Euro 6.500.000,00, autorizzandone l'immediata attuazione;

RICHIAMATO il decreto n. 1 di data 19 febbraio 2019, con cui il Commissario delegato individuava i Soggetti Attuatori competenti per la realizzazione degli interventi inclusi nel Piano approvato di cui sopra e finanziato con le risorse stanziata dalla Delibera del Consiglio dei Ministri di data 8 novembre 2018;

DATO ATTO che con nota pec prot. n. 2663 del 22 febbraio 2019, sono state trasmesse ai Soggetti Attuatori, individuati con decreto n. 1/2019 sopra citato, le indicazioni operative per la rendicontazione degli interventi;

RICHIAMATO il decreto del Commissario delegato n. 13 di data 13 agosto 2019 con cui la Direzione centrale infrastrutture e territorio della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia è stata individuata quale Soggetto Attuatore, in luogo della Società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., degli interventi ad essa riferiti nell'Allegato sub 1), parte integrante del decreto del Commissario delegato n. 1 del 19 febbraio 2019;

RICHIAMATA la Delibera del Consiglio dei Ministri di data 21 novembre 2019 con cui lo stato emergenziale è stato prorogato per ulteriori 12 mesi;

RICHIAMATO il decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125, tramite il quale lo stato emergenziale è stato prorogato per ulteriori dodici mesi, concludendosi pertanto in data 8 novembre 2021;

DATO ATTO che in data 8 novembre 2021 è terminato lo stato emergenziale dichiarato inizialmente con Delibera del Consiglio dei Ministri di data 8 novembre 2018;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto Legislativo n. 1/2018 che disciplinano le modalità di prosecuzione in via ordinaria delle attività commissariali;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 837 del 12 gennaio 2022 (GU n. 26 del 1-2-2022) recante "*Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Friuli Venezia Giulia nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018*", adottata ai sensi dall'art. 26 del D.lgs. 1/2018 (di seguito Ordinanza n. 837/2022 oppure OCDPC n. 837/2022);

CONSIDERATO che l'Ordinanza n. 837/2022 individua la Regione Friuli Venezia Giulia quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dopo la scadenza dello stato emergenziale, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato OCDPC n. 558/2018 ed identifica l'Assessore regionale con delega alla Protezione Civile della Regione Friuli Venezia Giulia quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi, tramite le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 6113, aperta ai sensi della richiamata ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, che viene al medesimo intestata;

DATO ATTO che l'articolo 1 dell'Ordinanza n. 837/2022 disciplina le *“Modalità di prosecuzione degli interventi finanziati con gli stanziamenti disposti a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e le risorse regolate con l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 727/2020, nonché con le ulteriori risorse stanziare con il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 20 maggio 2020”*;

VISTA la nota MEF – RGS – Prot. 20714 di data 8 febbraio 2022, agli atti del Soggetto Responsabile con prot. 3516 di data 8 febbraio 2022, con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria dello Stato ha comunicato di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le necessarie istruzioni alla Tesoreria dello Stato di Trieste per la modifica della denominazione della contabilità speciale n. 6113 da “C.D.PRES.F.V.GIULIA-O.558-18” a “S.RESP. FVG O.558-18 E 837-22”;

DATO ATTO che la contabilità speciale n. 6113 è stata intestata, come stabilito dal comma 4 degli artt. 1 e 2 dell'Ordinanza n. 837/2022, al dott. Riccardo Riccardi, Assessore regionale con delega alla Protezione Civile della Regione Friuli Venezia Giulia, in qualità di Soggetto Responsabile, al fine di consentire allo stesso il completamento degli interventi e delle procedure amministrativo-contabili ad essi connessi;

CONSIDERATO che il Soggetto Responsabile ai sensi dell'Ordinanza n. 837/2022 è subentrato in tutte le procedure amministrativo-contabili del Commissario delegato e del Soggetto Attuatore (nominato dal Commissario con decreto n. 2/2018) ancora in corso, tra cui le convenzioni vigenti con i cd. “Soggetti Ausiliari”, tra cui quelli individuati con decreto del Commissario delegato n. 3 del 21 febbraio 2019;

CONSIDERATO che gli interventi affidati ai Soggetti individuati con i decreti n. 1, 3 e 13/2019 del Commissario delegato, sono conclusi e rendicontati e quindi sono state accertate delle economie;

VISTO l'art. 1 comma 6 dell'Ordinanza n. 837/2022 *“Entro il termine dell'8 novembre 2022, qualora a seguito del compimento degli interventi di cui al comma 2 e al comma 5, residuo delle risorse, il soggetto responsabile può sottoporre all'approvazione del Dipartimento della protezione civile delle rimodulazioni dei relativi piani degli interventi, nei quali possono essere inseriti nuovi interventi strettamente connessi agli eventi emergenziali in trattazione”*;

VISTE le note pec trasmesse dal Comune di Ampezzo ed acquisite agli atti con prot. 3970 di data 11 febbraio 2022 e prot. 18017 di data 8 luglio 2022, con cui si segnalava la necessità di intervenire su un manufatto danneggiato dalla tempesta Vaia 2018, le cui condizioni erano peggiorate a seguito di successivi eventi eccezionali eventi meteo di novembre 2019;

DATO ATTO che con nota prot. n. 20224 di data 4 agosto 2022, è stata inviata, al Dipartimento della Protezione Civile, la proposta di rimodulazione del Piano degli investimenti, a valere sulle risorse stanziare dalla Delibera del Consiglio dei Ministri di data 8 novembre 2018;

VISTA la nota a firma del Capo del Dipartimento di protezione civile di data 12/08/2022, prot. DPC-DPC_Generale-P-UIV-ASE-0036948, acquisita agli atti con ns. prot. n. 0021148 del 12/08/2022, con cui venivano approvate le misure di soccorso alla popolazione, di cui all'art. 25 comma 2 lettera a) d.lgs. 1/2018 e venivano chiesti ulteriori approfondimenti;

VISTA l'attestazione del Comune di Ampezzo, acquisita al prot. 0022141 di data 25/08/2022, secondo cui, per l'esecuzione dell'intervento segnalato, non sono necessarie compensazioni finanziarie per aumento dei prezzi dei materiali e, nel caso, le economie accertate residuali saranno sufficienti allo scopo;

DATO ATTO che con prot. n. 0023466 di data 07/09/2022, è stato inviato, al Dipartimento della Protezione Civile, riscontro in relazione agli approfondimenti richiesti;

VISTA la nota a firma del Capo del Dipartimento di protezione civile di data 29/09/2022, prot. DPC-DPC_Generale-P-UIV-ASE-0044212, acquisita agli atti con ns. prot. 0025395 del 30/09/2022, con cui è stato approvato il Piano degli investimenti trasmesso con ns nota prot. n. 20224 di data 4 agosto 2022;

DATO ATTO che il piano aggiornato prevede la realizzazione dell'intervento denominato *“Intervento di sistemazione della copertura del fabbricato di proprietà comunale denominato Centro Di Aggregazione*

Giovanile”, temporaneamente adibito a sede provvisoria dell’Istituto Comprensivo Alta Val Tagliamento finalizzato all’aumento del livello di resilienza dell’infrastruttura pubblica danneggiata dagli eventi calamitosi”, codice P20124, per un importo complessivo pari ad euro 150.000,00;

RITENUTO che il Comune di Ampezzo possa essere individuato quale Soggetto Attuatore dell’intervento sopra indicato;

DECRETA

- 1) è individuato il Comune di Ampezzo quale Soggetto Attuatore dell’intervento denominato *“Intervento di sistemazione della copertura del fabbricato di proprietà comunale denominato Centro Di Aggregazione Giovanile”, temporaneamente adibito a sede provvisoria dell’Istituto Comprensivo Alta Val Tagliamento finalizzato all’aumento del livello di resilienza dell’infrastruttura pubblica danneggiata dagli eventi calamitosi”, codice P20124, per un importo complessivo pari ad euro 150.000,00;*
- 2) si conferisce mandato alla Protezione Civile Regionale di trasmettere indicazioni operative per la rendicontazione delle spese relative al suddetto intervento.

IL SOGGETTO RESPONSABILE
O.c.d.p.c. n. 837/2022
dott. Riccardo Riccardi
(documento sottoscritto digitalmente)